

Il sindaco Roi replica a Forza Italia: «Il Comune da tempo sta sostenendo i giocatori bianconeri»

Botta e risposta sul Baracca

Liberazione in mostra

E' aperta fino al 30 aprile la mostra dedicata ai 'Giorni della Liberazione' in corso a Lugo nei locali delle Peschiere della Rocca. L'iniziativa è promossa dalla Unione nazionale ufficiali in congedo e grazie alle fotografie esposte permette di tornare indietro nel tempo e poter osservare come le case e le vie di Lugo fossero ridotte in macerie al termine della Seconda guerra mondiale, il tutto organizzato in pannelli e schede che ripercorrono gli eventi. La mostra è aperta tutti i giorni dalle 10 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 18.30.

Fino al 25 aprile La mostra "Libridine" a Casa Rossini

LUGO - Continua nei locali di Casa Rossini, la mostra dal titolo "Libridine", realizzata con opere cartacee e non di Elena Baldini, Marilena Benini, Mario Mazzotti, Lucia Baldini ed Andrea Tampieri. L'esposizione, proposta in collaborazione con l'assessorato alla cultura del Comune di Lugo, offre la possibilità di ammirare le opere presentate al concorso denominato "Libri mai Visti" promosso dal 1995 al 1999 dalla Vaca, Vari Cervelli Associati, e dal Comune di Russi. Accanto a questi libri, saranno esposti anche gli "alias", copie riprodotte come testimonianza ai collaboratori, dipinti, illustrazioni originali, altri libri e riviste alle quali i cinque artisti collaborano. "Qualcuno recentemente sta provando ad imporre la comunicazione telematica come surrogato della testimonianza scritta - spiega Mario Mazzotti - però niente potrà mai sostituire il piacere tattile della carta ed il fatto che il libro puoi leggerlo ovunque". La mostra rimarrà aperta sino al 25 aprile.

Passate le elezioni, il sindaco di Lugo, Maurizio Roi, risponde, con una nota, alle polemiche sollevate da Rodolfo Ridolfi (Forza Italia) sui problemi del Baracca che sarebbero stati utilizzati in campagna elettorale. Roi, nel dirsi lieto che l'esponente di Forza Italia abbia dato rilievo all'importante riunione sui problemi sportivi svoltasi a Lugo il 10 aprile, intende fare tre precisazioni. «La prima è che il Comune di Lugo è intervenuto da tempo sulla incresciosa situazione del Baracca, sia sostenendo con concreti provvedimenti i giocatori della squadra, sia incoraggiando ogni iniziativa

va imprenditoriale locale capace di rilevare la società e la sua prestigiosa bandiera. La seconda precisazione è che il senatore Manzella è stato interessato alla situazione del Baracca anche e soprattutto in riferimento agli importanti incarichi che da molti anni ricopre nella Federazione gioco calcio. La terza precisazione — aggiunge Roi — è che nell'incontro di Lugo si è parlato soprattutto del nuovo statuto del Coni e delle Federazioni sportive, del quale Manzella è uno degli estensori, nonché del regime fiscale delle società dilettantistiche. La sola cosa di cui non si è parlato è stata la politica».

COMUNE DI LUGO
(Provincia di Ravenna)

Pt. nn. 97 / 31275 - 2000 / 7441
Prot. nn. 10800 - 10801

Lugo, 15 aprile 2000

BANDI DI GARA PER PUBBLICI INCANTI - PROCEDURE APERTE
ENTE APPALTANTE: Comune di Lugo - P.zza Martiri, 1 - Tel. 0545/38111 - Fax 0545/38574

1. NATURA DEI LAVORI DA ESEGUIRE:
- Importo massimo lavori: L. 159.797.000 (Euro 82.528,26)
- Categoria prevalente: OG 1 classifica 1 fino a L. 500.000.000.
- Termine di esecuzione dell'appalto: 90 giorni.
- L'opera è finanziata con mutuo concesso dalla Banca di Romagna S.p.A.

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: procedura aperta, mediante asta pubblica ai sensi dell'art. 21 della L. n. 109/94 così come integrato dalle L. n. 216/95 e L. n. 415/98 con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta di prezzi unitari.

2. NATURA DEI LAVORI DA ESEGUIRE:
- Importo a misura a base d'asta: L. 230.675.000 (Euro 119.133,70)
- Categoria prevalente: OS 10 classifica 1 fino a L. 500.000.000.
- Tempi di esecuzione dei lavori: la natura e l'entità dei lavori da eseguire verranno programmati con cadenza mensile; entro il giorno 20 di ogni mese verrà consegnato l'elenco delle strade e i relativi interventi di segnaletica orizzontale e verticale da effettuare entro il mese successivo.
- L'opera è finanziata con mutuo concesso dalla Cassa DD.PP.

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: procedura aperta, mediante asta pubblica secondo il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzo posto a base di gara ai sensi dell'art. 21 della L. n. 109/94, così come integrata e modificata dalle Leggi n. 216/95 e n. 415/98.

TERMINE DI RICEZIONE DELLE OFFERTE: le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13 del giorno 16 maggio 2000, a mezzo raccomandata, al seguente indirizzo: COMUNE DI LUGO - P.ZZA MARTIRI, 1 - 48022 LUGO (RA).
L'apertura delle offerte avverrà in seduta pubblica a partire dalle ore 9,00 del giorno 17 maggio 2000.

Le copie integrali dei bandi sono pubblicate all'Albo Pretorio del Comune di Lugo e sono disponibili al seguente sito Internet: <http://www.racine.it/lugo/albo/bandi/index.htm>. Gli interessati dovranno richiedere tutte le informazioni e la documentazione del caso all'Ufficio Contratti del Comune di Lugo (☎ 0545/38438-38533) o al seguente indirizzo di posta elettronica: comunelugocontratti@racine.ra.it.

Il Dirigente Area Servizi Connessi al Territorio
- dr. Ing. Lorrain Mauro -

Comuni / Stasera si riuniscono i consigli di Lugo e Fusignano

Sono convocati per questa sera i consigli comunali di Lugo e Fusignano. Il consesso lughese si riunisce alle 20.30 nella Rocca ed ha in discussione, fra l'altro, la espressione di un parere in merito alla trasformazione in società per azioni del Team. Il consiglio di Fusignano si riunisce alle 20.45 per deliberare, tra l'altro, l'alienazione dell'immobile ex casa di riposo Giovanniardi.

Cultura

Prima udienza davanti al giudice Alfredo Giani. Interrogato il presidente Antonino Bruognolo. Memoria difensiva entro il 5 maggio

Tante istanze di fallimento per il Baracca Calcio



Il presidente del Baracca Calcio Antonino Bruognolo

Prima udienza in tribunale a Ravenna, davanti al presidente Alfredo Giani, per il fallimento della società di capitali Baracca Calcio. Diverse le istanze, per un ammontare di oltre duecento milioni di crediti. All'udienza era presente il presidente della società bianconera Antonino Bruognolo, assistito dall'avvocato Gaetano Marino, di Latina. Bruognolo ha cercato di prendere tempo sostenendo dapprima di non essere mai venuto a conoscenza dell'esistenza di debiti e poi addossando la responsabilità alla precedente gestione. Alla prima affermazione è stato eccepito, da parte dei legali dei creditori istanti, che la richiesta di fallimento era stata preceduta da tutta una serie di atti giudiziari (decre-

ti ingiuntivi e precetti) sia pure mai ritirati dal destinatario; alla seconda, che il Baracca è una società di capitale e la giustificazione è quindi irrilevante. Su richiesta, il giudice Giani ha comunque concesso il minimo dei termini per presentare una memoria, fino al 5 maggio. Dopodiché, par di capire, il tribunale dovrebbe decidere per il fallimento. A presentare la prima istanza è stato l'avvocato Paola Patuelli per conto dell'agenzia di viaggi lughese Zaganeli che avanza 25 milioni di crediti per molti viaggi per le trasferte dei calciatori mai pagati. Poi è seguita l'istanza dell'avvocato Roberto Rotondi, per conto dei proprietari dei quattro immobili affittati alla società bian-

conera per la segreteria e gli alloggi dei calciatori: i crediti sono costituiti dai canoni di locazione mai pagati, tanto che già sono stati resi esecutivi gli sfratti. Altre istanze sono dell'avvocato Cristoforo per conto dell'Amministrazione comunale di Lugo, per cento milioni: è da un pezzo, infatti, che il Baracca non pagava l'affitto dello stadio comunale, e di altri due legali per conto di due ristoranti, "Zambra" e San Martino, dove andavano a pranzo calciatori e dirigenti. Qui i crediti ammontano ad alcune decine di milioni. Altri creditori poi si insinuano una volta che sarà dichiarato — come sembra — il fallimento.

In un primo momento, l'udienza per sentire il presi-

dente Bruognolo era stata fissata per maggio, poi il giudice Giani l'ha anticipata ben comprendendo come patrimonio della società bianconera sia costituito esclusivamente dai calciatori e che quindi era necessario giungere a una definizione della vicenda prima della fine del campionato e prima, quindi, che quel patrimonio potesse disperdersi.

La società Baracca Calcio, secondo le visure effettuate dall'avvocato Patuelli, non è proprietaria infatti di alcun bene immobile. Non lo era neppure della vecchia sede di via Toscana (sono gli spogliatoi dello stadio), non lo è dell'attuale sede, a Latina: si tratta infatti dello studio di un commercialista.

Carlo Raggi

Wwf e Legambiente "bacchettano" l'amministrazione per la questione di via Pescantini

Cultura

Alberi abbattuti, proteste

Contrari anche sull'utilizzo privato di un'area verde

LUGO. Dopo un breve periodo di stallo, nel quale si è comunque segnalato all'attenzione pubblica il problema legato alla prossima chiusura di alcune vie del centro storico di Lugo in seguito all'installazione di cantieri per ristrutturazioni varie, si torna a parlare di ambiente, ed i toni non sembrano assordati certo ammorbiditi nonostante il trascorrere del tempo. Ad attaccare sono ancora una volta i rappresentanti di Wwf e Legambiente di Lugo, i quali non risparmiano critiche all'operato dell'Amministrazione comunale. Nelle ultime ore le due associazioni hanno espresso grande indignazione nei confronti di coloro che operano all'interno della Rocca Estense ed il motivo di questa nuova levata di voci è ancora strettamente connesso alla questione di via Pescantini. A far arrabbiare gli ambientalisti sono stati i lavori avviati dagli addetti comunali che nei giorni scorsi hanno abbattuto gli alberi nel secondo tratto della strada in questione, compreso tra via



L'abbattimento degli alberi in via Pescantini ha suscitato le polemiche degli ambientalisti

Gramsci e viale Mentana. All'origine dello scontro c'è probabilmente una diversa visione della situazione. Infatti se da una parte Wwf e Legambiente continuano a sottolineare la salute e l'importanza ecologica delle piante divenute involontarie protagoniste della vicenda, dall'altra il Comune pensa a

questioni di ordine ed integrità delle strutture, ovvero delle case, dei muretti e delle tubature che si trovano nelle vicinanze degli alberi. E questo non è l'unico punto della discordia. Gli ambientalisti lughesi hanno infatti organizzato per sabato 6 maggio una manifestazione al Ponte delle Lavandale,

pensata per rilanciare il progetto della pista ciclabile del Canale dei Mulini e ripulire l'area adiacente del ponte da spazzatura e rifiuti di vario genere. I rappresentanti delle associazioni sottolineano poi come, in concomitanza con questa iniziativa, sia giunta la notizia della delibera comunale che prevede

l'utilizzo di un'area verde per uso privato a ridosso del canale. In una nota firmata da Wwf e Legambiente si legge inoltre: "Avevamo sollecitato la sovrintendenza per i Beni Ambientali ad emettere un vincolo per il canale dei Mulini come stabilito dalla legge del 1985, per la notevole importanza dal punto di vista sia storico che ambientale, tale da dover essere salvaguardata e riconoscendole caratteristiche di zona da proteggere".

E' inutile ribadire che l'approvazione di tale piano comporterebbe la graduale scomparsa e distruzione di una zona di notevole valenza ecologica. Il permesso continua il comunicato - a costruire a ridosso del canale, senza una cospicua fascia di rispetto e protezione, provocherebbe un pericoloso precedente e si incentiverebbe la speculazione edilizia anche nelle zone collocate a monte dell'area in questione". La battaglia sui temi ambientalisti dunque prosegue e non sembrano davvero mancare gli argomenti.

Marco Pirazzini